



COMUNE DI CAPRIANO DEL COLLE

PROVINCIA DI BRESCIA

CAP. 25020

*CARTA DEI SERVIZI
ASILO NIDO L'AQUILONE*

A.E. 2025/2026



APPROVAZIONE CON DELIBERA G.C. NR.01 del 08.01.2025

NIDO L'AQUILONE

Via Ungaretti , 28
25020 Capriano del Colle
e-mail: assistenza@comune.capriano.bs.it
e-mail: nidoaquilone@comune.capriano.bs.it
tel 030. 9748345
cell:328-1799202
autorizzazione recettività del nido: 16 posti

SOGGETTO GESTORE :

Brescia
Cod. Fisc. e Part. IVA _____
Telefono _____
Pec _____

Legale rappresentante: _____
Coordinatrice dell'infanzia: _____

ENTE TITOLARE

Comune di Capriano del Colle
p.zza Mazzini 8
25020 Capriano del Colle
Ufficio e Servizio:
Servizio Pubblica Istruzione e assistenza –
P.za Mazzini 8
Capriano del Colle
E-mail: assistenza@comune.capriano.bs.it
PEC: comune.caprianodelcolle@pec.regione.lombardia.it
Tel 030.9748683 opz.2

Per il legale rappresentante: Sindaco pro tempore del Comune di Capriano del Colle

La Responsabile dei servizi scolastici
Brolli Teresa
0309748683 opz.1
e-mail: info@comune.capriano.bs.it

CARTA DEI SERVIZI 2025/2026

1.DESTINATARI:

Bambini **PRIORITARIAMENTE** residenti nel Comune di Capriano del Colle, di età compresa fra i 3 mesi ed i 3 anni, con priorità per quelli che hanno già frequentato lo stesso servizio nell'A.S. 2024/2025;

La struttura è predisposta per l'accoglimento dei bambini che verranno inseriti in base all'età e al loro sviluppo psicofisico in spazi suddivisi come segue:

Lattanti (dai 3 ai 12 mesi orientativamente)

Semi-Divezzi (dai 13 ai 20 mesi orientativamente)

Divezzi (dai 21 ai 36 mesi orientativamente)

2.MODALITA' D'INSERIMENTO

I bambini possono essere inseriti **dal mese di compimento del 3 mese di vita e fino al raggiungimento dei 36 mesi** a seconda della scuola scelta.

3. ISCRIZIONI

Le iscrizioni per il nuovo anno educativo 2025-2026 si raccolgono da **Lunedì 20 Gennaio 2025 fino a sabato 22 febbraio 2025**, per posti non coperti si accetteranno le iscrizioni fino ad esaurimento posti. L'iscrizione per il nuovo anno educativo 2025-2026 dovrà essere prodotta anche per i minori già frequentanti il nido, nell'anno educativo in corso, che intendono ovviamente confermare la loro frequenza anche per l'anno successivo. Questi ultimi, **purché iscritti entro il 22 febbraio 2025** e siano in regola con i pagamenti delle rette precedenti, **sono da intendersi accolti per raggiungere la conclusione del naturale ciclo di frequenza** ossia fino all'età che consente la frequenza alla scuola dell'infanzia.

Nel caso vi siano **richieste in esubero rispetto ai posti disponibili** si adotteranno i seguenti criteri per la formazione di una **GRADUATORIA secondo le seguenti priorità e punteggi** dalla quale attingere per l'ordine d'ingresso al nido a nuova disponibilità dei posti:

- | | |
|--|-----------------------|
| 1) Bambina/o residente in Capriano in nuclei monogenitoriali; | Punti10 |
| 2) Bambina/o residente nel Comune di Capriano con entrambi i genitori resid. che lavorano; | Punti 09 |
| 3) Bambina/o diversamente abile residente nel Comune di Capriano del Colle oppure con genitore o fratello/sorella residenti nello stesso nucleo familiare in condizioni di disabilità o invalidità (minimo 74% o L.104/92 art.3 c.3); | Punti08 |
| 4) Iscrizione al Tempo Pieno per famiglie residenti in Capriano; | Punti 07 |
| 5) Bambina/o con fratelli e sorelle residenti e già frequentanti dall'anno preced. il serv. Asilo | Punti 07 |
| 6) - Bambini gemelli residenti nello stesso nucleo familiare: per ogni fratello/sorella | <u>Punti 4</u> |
| - Bambina/o con fratelli/sorelle residenti nello stesso nucleo familiare. in età 0/3 anni : per ogni fratello/sorella | <u>Punti 3</u> |
| 8) Famiglie non residenti con genitori che lavorano nel territorio del Comune di Capriano | Punti 01 |
| 9) Famiglie non residenti e non lavoranti sul territorio di Capriano d.C. | Punti 01 |

A parità di condizione la priorità segue l'ordine di ricezione della domanda: Nr. protocollo, data e ora.

Solamente al momento della conferma dell'iscrizione, da parte dell'ufficio all'utente, sarà richiesta una quota di **euro 30,00** per le spese di segreteria.

La suddetta somma non è rimborsabile.

I minori non residenti ma in affido familiare e/o preadottivo presso famiglie in Capriano del Colle godono del medesimo trattamento dei bambini residenti

Non saranno ammessi bambini appartenenti a nuclei familiari che hanno situazioni debitorie con il Comune di Capriano del Colle;

4.MODALITA' DI AMMISSIONE E LISTA D'ATTESA

I bambini possono accedere al nido solo se in possesso dell'età minima richiesta. Potranno pertanto essere accolte, fatta salva la disponibilità di posti, solo le domande dei bambini che entro il **01 Settembre 2025** abbiano compiuto i tre mesi di età. Coloro i quali pur non avendo tale requisito siano stati regolarmente iscritti entro **sabato 22 febbraio 2025** verranno inseriti nella lista d'attesa ed eventualmente ammessi al nido durante l'anno educativo solo al raggiungimento dell'età minima richiesta e con disponibilità di posti. In caso di disponibilità di posti si accetteranno le iscrizioni fino ad esaurimento anche oltre la data del 22 febbraio 2025.

5.PRENOTAZIONE DEL POSTO

L'eventuale prenotazione del posto, anno educativo 2025-2026 al di fuori del periodo dedicato alle iscrizioni (20-01-2025/ 22-02-2025) non comporta il pagamento della quota di iscrizione (€30,00). La prenotazione non dà diritto ad alcuna priorità e verrà riconsiderata ed eventualmente confermata solo nel rispetto della graduatoria in corso di validità e previa disponibilità dei posti.

Dal mese di iscrizione inizia il pagamento della quota mensile.

La quota di € 30,00 sarà pagata al momento dell'iscrizione, la quale dovrà avvenire entro 60 gg. dalla definizione della graduatoria.

Solo per gravi motivazioni di salute certificate del minore, tale importo potrà essere ridotto come previsto al successivo punto RIDUZIONI (allegato), per i mesi non frequentati.

6.ORARIO

Le attività del nido si articolano nei giorni feriali dal lunedì al venerdì' con i seguenti moduli di **part-time** strutturato nelle differenti fasce orarie; dalle ore 7.30-12.45, oppure dalle 11.00-16.30 o dalle 12.30-16.30 e **full time** 07.30-16.30 e **tempo prolungato** su richiesta, dalle ore 16.30 alle ore 18.00. Le attività del nido si svolgeranno nel periodo 01 settembre 2025- 31 luglio 2026; eventuali giorni di chiusura per vacanze e/o festività infrasettimanali non determinano quindi alcuna riduzione della retta.

Solo per il **part-time pomeridiano** è consentita la frequenza con ingresso dalle ore 12.30 alle ore 13.30 (dopo il servizio mensa), previa analisi delle richieste prioritarie che rimangono il full-time ed il part-time e nel rispetto dei limiti consentiti dallo standard regionale;

- a) **Sarà concessa giornalmente** solo una flessibilità per l'entrata 07.30-09.00 e per l'uscita 16.00-16.30.
- b) In caso in cui vi sia la necessità, nel corso dell'anno educativo, di **cambiare l'orario mensile** dal part-time al full-time o viceversa dal full-time al part-time il genitore dovrà provvedere a consegnare richiesta scritta motivata all'Ufficio P. Istruzione. **Il cambio dell'orario sarà concesso una sola volta** nell'arco dell'intero anno educativo e solo previa valutazione del mantenimento dello standard regionale e solo per chi **non** beneficia della Misura Nidi-Gratis di Regione Lombardia;
- c) Il cambio orario richiesto avrà decorrenza dall'inizio del mese successivo.
- d) In caso di necessità improrogabile del cambio orario con decorrenza dopo il 15° giorno del mese stesso in cui si effettua la richiesta di cambio orario sarà applicato, la retta in corso (part-time) maggiorata di 15gg a tariffa **full-time**
- e) Per il passaggio dal **full-time al part-time** non sarà applicata alcuna riduzione, nel mese in cui si effettua richiesta, si applicherà la nuova quota solo dal mese successivo la richiesta.

All'inizio dell'anno scolastico sarà fornito agli utenti il calendario annuale di apertura. Al fine di assicurare la stabilità delle routine del bambino, NON sarà invece possibile articolare l'orario giornaliero con modalità diverse da quelle previste dal presente regolamento e da quella scelta al momento dell'iscrizione, salvo che per comprovate esigenze e se vi sia l'oggettiva disponibilità del servizio. È possibile l'uscita anticipata previa comunicazione da effettuare entro il giorno precedente

7.DIMISSIONI

Il nucleo familiare viene chiamato a concorrere al costo del servizio mediante pagamento di rette fisse mensili, che saranno determinate annualmente dalla Giunta Comunale per l'intero periodo di frequenza del nido: settembre – luglio e che saranno comprensive del servizio mensa e della fornitura di pannolini, materiale igienico e didattico.

La famiglia provvede al pagamento della retta **entro i primi 15 giorni del mese successivo**.

Qualora i genitori intendano interrompere la frequenza durante l'anno scolastico, devono darne immediata comunicazione scritta all'Ufficio competente. Il ritiro comporta comunque il pagamento del mese di corso e, in caso di mancata copertura del costo con altro inserimento, **anche in quello dei tre mesi successivi al netto del costo del pasto**. L'esenzione del pagamento della quota riferita ai tre mesi di cui sopra, potrà essere valutata solo per casi eccezionali e debitamente documentati, in collaborazione con il Servizio Sociale.

La domanda di ritiro dovrà essere presentata tassativamente **entro una settimana dalla fine del mese precedente il ritiro all'ufficio protocollo del Comune**. Salvo casi eccezionali, valutati dall'Ente gestore, di concerto con il Comune accreditante, **le dimissioni non potranno essere presentate oltre il primo maggio di ogni anno educativo**.

La richiesta di dimissione comporta la perdita del posto per l'anno scolastico in corso nonché di quello successivo ed il requisito di priorità di cui al punto 3.

Le posizioni non regolarmente assolte relative ad ogni anno educativo comporteranno l'inibizione all'iscrizione per l'anno educativo successivo.

-

8 PROGETTO EDUCATIVO

Orientamento pedagogico specifico del nido e peculiarità progettuale

Il coordinamento del nido Aquilone si riconosce negli orientamenti pedagogici nazionali dei servizi 0-3 anni e sviluppa una progettazione che viene definita attraverso un percorso di osservazione in situazione, anche guidata da strumenti professionali specifici, di successiva definizione di obiettivi e azioni coerenti e mirate, non solo per l'età dei bambini e bambine iscritti, ma anche per il gruppo di appartenenza e per il singolo bambino/a. La progettazione tiene conto in particolare delle competenze, da consolidare e da raggiungere, dei bisogni formativi, degli interessi e delle relazioni instaurate.

Nella definizione degli obiettivi e delle azioni concrete, vengono valorizzate le osservazioni e rilievi raccolti dalle famiglie in sede di colloqui individuali; la progettazione viene condivisa a livello collegiale e sottoposta a verifica in itinere e finale, oltre che essere illustrata alle famiglie durante gli incontri assembleari in corso d'anno.

La cura, l'attenzione alla maturazione delle autonomie personali e sociali congrue all'età pedagogica, il supporto all'esperienza di scoperta del mondo che circonda i bambini, in un clima relazionale inclusivo, caldo e che infonda loro sicurezza, sono caratteristiche specifiche dell'offerta formativa, unitamente all'inclusività, declinata anche come piena accoglienza senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali sia delle famiglie che dei bambini .

Vengono curati con attenzione gli aspetti di benessere e di relazione connessi a tutte le routine (es. accoglienza, addormentamento e risveglio, cure igieniche, pranzo). Ogni bambino ha una educatrice di riferimento che con gradualità lo accompagna a riconoscere tutte le educatrici del gruppo come figure adulte affettive sicure, di cui potersi fidare e con cui stare bene.

Il collegio del nido L'Aquilone guarda all'organizzazione dello spazio, alla scelta dei materiali con i quali i bambini sperimentano e all'attività all'aperto con grande attenzione, considerandoli elementi di valore, intorno ai quali si struttura la proposta educativa del nido per la crescita dei bambini.

Entrano a far parte della progettualità del nido L'Aquilone la valorizzazione della lettura autonoma e vicariale e attività di promozione alla lettura con le famiglie, anche nell'ambito di una collaborazione con la biblioteca di

quartiere e del progetto di “Nati per leggere”. La stretta vicinanza alla scuola materna statale, ha permesso negli anni di far crescere e maturare connessioni e scambi nonché progetti di continuità, sostenuti e rafforzati dall'appartenenza al medesimo circolo (Brescia Est).

Si ricorda che progetti specifici possono essere attivati in base alle osservazioni dei bambini iscritti.

Gli inserimenti si svolgono secondo una nuova modalità, che descriviamo come “ambientamento dei tre giorni”. In particolare è prevista la presenza al nido di uno stesso familiare per tre giorni consecutivi, il quale accompagna il bambino/a durante tutto il suo tempo di permanenza al nido. Nello specifico, attualmente la presenza si protrae dalle 9 alle 12, ossia fino al pranzo incluso.

I genitori e i loro bambini/e vengono accolti a gruppettini di due/tre bambini nuovi iscritti e vivono quindi la mattinata insieme alle educatrici di riferimento; è quindi possibile conoscersi meglio, condividere alcune osservazioni in situazione rispetto ai primi approcci del bambino al nido, scambiarsi domande e toccare con mano la quotidianità, fatta anche di persone conosciute brevemente all'open day. Nell'arco delle due settimane dall'inizio della frequenza, l'orario di permanenza al nido viene esteso gradualmente fino al tempo pieno.

L'organizzazione del calendario dell'ambientamento avviene tenendo conto dell'ordine della graduatoria di ammissione (pubblicata sul sito del comune di Capriano del Colle), dei criteri di formazione equilibrata dei gruppi e, dove possibile, delle esigenze lavorative dei genitori. Gli inserimenti vengono avviati in modo scaglionato e nel rispetto delle linee guida del Settore (entro e comunque la terza settimana di ottobre).

Gli aspetti organizzativi vengono illustrati alle famiglie in occasione della riunione nuovi utenti che si svolge entro fine luglio (la data viene comunicata per tempo dall'Ufficio iscrizioni). Alle famiglie viene consegnato un prospetto riepilogativo con l'indicazione dei giorni ed orari di frequenza. In tale occasione è possibile valutare eventuali posticipi di inizio frequenza. I genitori che fossero stati impossibilitati a partecipare possono contattare direttamente le educatrici, prendendo un appuntamento telefonico.

Prima di iniziare la frequenza al nido, le educatrici incontrano i genitori in un colloquio individuale di reciproca conoscenza e di scambio di informazioni.

Il corredo personale richiesto ai bambini viene illustrato alle famiglie durante la riunione nuovi utenti.

Il nido d'infanzia è un servizio educativo volto a favorire la crescita dei bambini e delle bambine **dai 3 ai 36 mesi di vita**, offrendo opportunità e stimoli che consentano la costruzione dell'identità, dell'autonomia e dell'interazione con altri/e bambini/e ed adulti.

Il Nido l'Aquilone è un nido comunale, gestito da Cooperativa esterna, che abbia maturato esperienza nella gestione di servizi per l'Infanzia.

La giornata viene organizzata tenendo presenti i ritmi ed i tempi dei bambini e delle bambine ed integra momenti di vita quotidiana legati soprattutto al soddisfacimento di bisogni primari (l'alimentazione, il riposo, la sicurezza, la pulizia) a momenti di gioco libero ed organizzato, laboratori, sperimentazioni e situazioni che implicano la partecipazione dei genitori.

LE LINEE GUIDA PEDAGOGICHE

Il progetto educativo di un servizio per l'infanzia si orienta, anche se spesso in modo non consapevole, su un modello pedagogico, ovvero dei riferimenti educativi teorici e metodologici.

Il “**modello pedagogico**” è il frutto di un lavoro di condivisione di valori e significati, strumenti e procedure che è stato realizzato attraverso incontri di scambio, confronto e collaborazione tra educatori/trici, coordinatori/trici e responsabili di progetti sull'infanzia di tutta l'equipe della Cooperativa. Tutto ciò ha permesso di rendere espliciti gli assunti pedagogici sui quali ci orientiamo e allo stesso tempo far sì che non si tratti di qualcosa di statico e fisso ma un'occasione sempre aperta a nuove prospettive educative e sollecitazioni proposte di volta in volta dai/le bambini/e, dalle famiglie e dai nuovi contesti.

Perciò gli elementi e i contenuti qui presentati si riferiscono alla condivisione di un modello che intende realizzarsi nella **pratica educativa di tutti i giorni** e che ogni giorno a sua volta si modifica.

I valori condivisi e di riferimento sono quelli dell'accoglienza e del rispetto, dell'ascolto, della comunicazione e della cura, oltre che la condivisione e la collaborazione, nell'ottica di un lavoro condiviso e di interesse per il benessere del bambino/a. Quest'ultimo è una persona complessa, unica e originale, che è curiosa, in movimento, in crescita e alla ricerca di esperienze!

Fondamentale è dunque il valore educativo che ha l'organizzazione di **spazi e tempi, materiali e routine** al nido, in un lavoro di alleanza educativa con le famiglie, di sostegno alla genitorialità e di accoglienza e riconoscimento del loro importante compito educativo.

LA PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA

La programmazione educativa è lo strumento attraverso il quale il nido rende trasparente e leggibile ciò che fa e perché lo fa. Ogni esperienza, ogni occasione di gioco, l'organizzazione del lavoro, dei tempi, degli ambienti, degli spazi, degli arredi, sono il frutto di un **progetto educativo pensato e condiviso** da tutto il personale. Programmare delle attività da svolgere con i bambini e le bambine significa, rimandare l'idea che questo non è un luogo in cui si ricevono in custodia i figli e le figlie dei genitori che lavorano, quanto piuttosto **uno spazio educativo** che si struttura tenendo conto delle necessità, delle motivazioni e delle caratteristiche di ogni singolo/a bambino/a.

Questo è un luogo dove si comincia esplorando per arrivare al gioco vero e proprio quando l'effetto della novità è esaurito e c'è familiarità con gli oggetti e l'ambiente.

Noi giochiamo con loro per stargli vicino e per **“fare” insieme**; giocare con i bambini e le bambine significa essere in sintonia con loro, significa sostenerli ed ampliare l'attività arricchendola per ampliarne le capacità. E' ampiamente condivisa l'idea che **a giocare si impara** e che si impara proprio giocando con un adulto che mostra di condividere il gioco ed il piacere che ne deriva.

Inoltre il ruolo degli/delle educatori/trici è quello di trasmettere le regole dei giochi per trasformarli di volta in volta in percorsi d'apprendimento.

Al fine di favorire l'attivazione integrata di relazioni, affetti, competenze e conoscenze, si svolgeranno le attività educative riguardanti i **diversi contesti di esperienza**: psicomotorio, grafico-pittorico, di manipolazione e costruzione, di gioco di finzione, di assunzione di ruoli, di narrazione. I laboratori da realizzarsi durante l'anno sono: laboratorio dei travasi e delle granaglie, psicomotorio, di manipolazione, di lettura, grafico-pittorico, sensoriale, di gioco simbolico.

LO SPAZIO E LA SUDDIVISIONE DELLE SEZIONI

La struttura del Nido l'Aquilone è rappresentata da un open space ampio e luminoso, all'interno del quale sono state disposte le diverse aree adibite alla loro funzione:

- **Area dell'accoglienza**, costituita da un ingresso con appositi armadietti, panchina e sedie;
- **La Sezione blu e La Sezione gialla**, dotate di angolo morbido e angolo per la lettura, specchio, tavolini e cucina, angolo delle bambole e dei travestimenti, giochi ad incastro, costruzioni di diverse forme e colori, angolo degli animali, angolo delle macchinine e giochi di movimento;
- **Aree del pranzo e delle attività**, con i tavoli a misura di bambino/a per attività pittoriche, travasi, motricità fine, ecc.
- **Area del sonno**, interamente rivestita da morbidi tappeti e materassini;
- **Il bagno**, dotato di servizi per divezzi, lavandini, zona fasciatoio e bagno disabili e personale;
- **Il giardino**, recintato da apposita staccionata, con una zona in erba ed un portico, con giochi da esterno.

L'ambiente, le strutture, la scelta dei materiali e il modo in cui vengono messi a disposizione dei bambini costituiscono un invito all'esplorazione e alla comunicazione con l'ambiente. Poiché lo sviluppo sociale è visto come parte integrante dello sviluppo cognitivo, **lo spazio deve essere progettato e predisposto** per garantire che tutti i bambini e gli educatori si sentano a loro agio e sviluppino il piacere del fare insieme. La semplice disposizione e organizzazione dell'ambiente permette al bambino l'acquisizione di **competenze sempre nuove**.

In questo modo l'ambiente diventa parte attiva nel percorso educativo di ciascun bambino.

<u>LUOGHI</u>	<u>GLI OBIETTIVI E LE FINALITÀ</u>
La zona psicomotoria	- Favorire le fasi dell'evoluzione motoria - Raggiungere la consapevolezza dello schema corporeo
Gioco delle costruzioni	Affinare la prensione pollice/indice - Sviluppare la coordinazione oculo/manuale - Distinguere materiali e forme diverse
Angolo della casa	- Favorire lo sviluppo della rappresentazione mentale - Favorire l'evoluzione del linguaggio
Angolo dei travestimenti	- Favorire il consolidamento emotivo
Laboratorio di pittura e della manualità	- Favorire le abilità manuali - Stimolare la fantasia e le creatività - Esperienze sensoriali con materiali diversi
L'angolo morbido della narrazione	- Favorire l'evoluzione del linguaggio e delle rappresentazioni mentali - Lavorare sul consolidamento emotivo
Giochi con l'acqua	- Iniziare le prime abitudini igieniche - Acquisizione del controllo sfinterico - Sperimentare le diverse consistenze
Utilizzo di strumenti musicali	- Favorire la capacità di espressione - Abituare al concetto di suono/rumore
La stanza del sonno	- Elaborazione della separazione dal mondo reale
Le tane degli animali	- Favorire l'acquisizione di concetti semplici - Favorire le abilità manuali e la conoscenza dell'ambiente
Farine e granaglie	- Favorire le abilità manuali, acquisire i concetti semplici, sperimentare le diverse consistenze
Giochi sensoriali	- Affinare lo sviluppo sensoriale
Il giardino	- Favorire tutte le attività motorie - Abituare all'osservazione ambientale
Zona del pranzo	- Assaggiare, gustare, odorare insieme agli/alle altri/e - Favorire le autonomie relative alla fase di sviluppo

IL GIOCO LIBERO E L'OSSERVAZIONE

Diversi sono i momenti della giornata in cui il bambino e la bambina giocano liberamente nell'ambiente del nido, sia singolarmente impegnandosi e concentrandosi su un gioco sia relazionandosi con i bambini e le bambine e cominciando con qualche gioco in compagnia.

Questi momenti sono pensati con un intento educativo ben preciso, ossia scelti appositamente affinché il/la bambino/a sia **libero/a di esprimersi, di muoversi, di scegliere** che giochi lo interessano di più. Il gioco è una sua modalità di espressione che va rispettata e lasciata esprimere.

Per questo riteniamo sì che siano importanti momenti in cui l'educatore/trice propone un gioco o una attività che possa stimolare l'interesse del/lla bambino/a, ma è anche fondamentale che ci siano anche questi momenti in cui l'educatore/trice è presente, interagisce con i bambini/e se lo richiedono, ma si mette nel **ruolo di osservatore/trice**.

In questo compito gli/le educatori/trici svolgono un ruolo ben preciso e anche utile per cogliere una quantità enorme di aspetti sul loro modo di essere, di esprimersi e circa i loro passaggi di crescita, nonché spunti di interesse per stimolare capacità e abilità da andare ad approfondire.

L'INSERIMENTO DEL/DELLA BAMBINO/A AL NIDO

L'inserimento al nido è un momento decisivo e delicato in cui la relazione **tra nido e famiglia** necessita di consolidarsi in un rapporto di reciproca fiducia al fine di garantire il benessere e la serenità del/lla bambino/a. Diversi sono gli stili di inserimento adottati negli ultimi anni nei servizi educativi per l'infanzia e la recente situazione di emergenza sanitaria è stata utile all'équipe educativa per fare delle valutazioni e considerazioni sul suo svolgimento.

Sulla base di quanto emerso e dei vantaggi ottenuti nel realizzare un clima sempre più tranquillo e sereno per l'accoglienza dei bimbi/e, si è scelto di considerare sempre il modello svedese come riferimento (almeno tre giorni consecutivi di conoscenza e accoglienza del/lla bambino/a e del genitore), ma la scelta dell'équipe educativa è quella di ampliare l'arco di tempo e conoscenza all'interno di una settimana, con la figura del genitore che a partire da una partecipazione costante diventa man mano sempre più spettatore/trice.

Inoltre, suddividendo i bambini e le bambine in due settimane diverse, si ottiene così un modello armonioso e tranquillo di ambientamento di tutti/e i/le bambini/e e di graduale conoscenza degli stessi con il nuovo ambiente e i nuovi compagni.

Anche se limitato, questo periodo di tempo è stato utile agli/le educatori/trici per osservare alcune modalità di interazione del genitore col bambino, notare quali giochi predilige, come si avvicina all'ambiente e raccogliere informazioni importanti dalle figure di riferimento circa le sue abitudini. Dall'altra parte **il genitore partecipa con il/la bambino/a** al suo primo approccio nel nuovo ambiente, è al suo fianco mentre impara a conoscere chi gli sta intorno e muove i primi passi per relazionare con gli altri/e bambini/e. Con un pochino di tempo il/la bambino/a accetterà l'asilo come il suo luogo di gioco e di condivisione con altre persone, comprendendo il meccanismo che come la mamma lo lascia lì, torna sempre a riprenderlo.

Un inserimento vero e proprio nel suo completo si può dire concluso solo nell'arco di alcuni mesi dal momento in cui ha iniziato a frequentare, poiché **ogni cambiamento richiede del tempo**; inoltre ogni bambino/a può reagire diversamente manifestando il bisogno di attenzione e affetto in diversi modi (chi piange al mattino al momento del distacco e chi no, chi cerca l'attenzione dell'adulto e chi meno, chi dimostra momenti di malinconia durante il pranzo o la nanna...). Alcuni/e bambini/e reagiscono alla situazione di distacco avvenuto con l'inserimento anche molto tempo dopo, talvolta in concomitanza con l'arrivo di fratelli o sorelline, con l'arrivo di bimbi/e nuovi/e al nido, con l'avvicinarsi dei due anni d'età e la fase di naturale opposizione, ...

È importante che il genitore lasci il/la bambino/a **con serenità** e poi si allontani definitivamente, anche di fronte al pianto nel momento del saluto, perché tornare indietro o trasmettere la sensazione di preoccupazione non aiuterà il/la piccolo/a. Dopo pochi minuti, sarà molto più facile che il/la bambino/a si tranquillizzi con l'aiuto dell'educatore/trice e dei/lle suoi compagni/e di gioco.

Più il genitore vive in modo positivo il distacco, più il/la bambino/a ne trarrà vantaggi: se il genitore vive già di per sé con ansia il fatto di doverlo lasciare o va in panico perché il/la bambino/a piange, rischia di trasmettere, anche involontariamente, questa ansia al bambino/a. Ricordiamo che **il pianto** per il/la bambino/a è una delle

più importanti forme di espressione e che è giustissimo che ci possa essere nel momento del saluto con un'importante figura di riferimento come la mamma o il papà. Se anche il genitore si impegna nel trasmettere al bambino/a un senso di fiducia e tranquillità, il/la bambino/a stesso vivrà in modo molto più positivo la sua frequenza al nido, regalando ogni giorno che passa **segnali di serenità, soddisfazioni e conquiste nuove.**

COME SI ORGANIZZA L'INSERIMENTO DEL/LA BAMBINO/A

Una volta effettuata l'iscrizione al servizio e dopo aver stabilito il mese di inizio della frequenza al nido, si programma un colloquio conoscitivo con l'educatore/trice di riferimento, che sarà fondamentale per ricevere alcune informazioni sulle abitudini alimentari del bambino/a, sui suoi ritmi sonno/veglia, sulle persone che è abituato a frequentare, sulla giornata che è abituato a vivere... semplicemente per conoscerlo/a meglio di giorno in giorno.

È ormai noto che più c'è **collaborazione e scambio di informazioni** tra l'équipe educativa e le famiglie, maggiore sarà il benessere del/lla bambino/a, il quale si trova ad essere seguito da adulti che comunicano tra loro.

L'ACCOGLIENZA E L'USCITA

Il nido predispone un'area all'ingresso per potersi preparare per andare a giocare; ogni bambino/a ha un suo armadietto, per i propri vestitini e oggetti personali, con una foto appesa che gli permette di riconoscersi e attribuisce importanza a far parte di questa realtà.

L'ingresso è una fase particolarmente importante, in quanto separarsi non è sempre facile. È utile che i genitori, per quanto le esigenze di lavoro o di orari siano sempre difficili, possano dedicare un attimo del loro tempo a questo delicato momento, semplicemente perché si svolga in modo tranquillo e permetta al/la bambino/a di svolgere bene la giornata. **All'uscita** il/la bambino/a è ansioso di ricongiungersi col genitore o con la figura adulta che viene a prenderlo, tant'è che spesso già gli/le educatori/trici preparano il/la bimbo/a all'arrivo della nonna, del nonno, degli zii o della baby-sitter; atteggiamenti del bambino/a che allunga i tempi per rivestirsi o facendo piccoli capricci sono manifestazioni di una ricerca di attenzione per una figura familiare, i quali però, così come per l'accoglienza, vanno interrotti con una netta decisione da parte dell'adulto di allontanarsi definitivamente dal servizio.

ORARI

Il nido è aperto dal lunedì al venerdì dalle 7:30 alle 16:30 e offre la possibilità della frequenza part-time, a tempo pieno e con il tempo prolungato fino alle ore 18:00.

I bimbi sono accolti dalle 7:30 alle 9:00.

L'uscita per chi frequenta part-time è dalle 12:30 alle 12:45, dalle 16:00 alle 16:30 per chi frequenta a tempo pieno.

LA GIORNATA TIPO

La giornata al nido è scandita da **momenti di routine** che aiutano il/la bambino/a ad orientarsi nel tempo, a prevedere cosa succederà assicurandolo riguardo ai momenti che lo separano dal ricongiungersi con il proprio genitore.

7.30 / 9.00: accoglienza di tutti i bambini e le bambine

9.00 / 9.30: momento comunitario (ci si riunisce per una canzone/lettura con il proprio gruppo)

9.30 / 9.45 spuntino di metà mattina

9.45 / 10.45 attività educative e di laboratorio

(può essere un'attività strutturata o non strutturata, da svolgere in sottogruppi e in base all'età dei bambini e delle bambine)

10.45 / 11.15 igiene personale e preparazione al pranzo

11.15 /12.00 pranzo

(dal punto di vista nutritivo, ma anche relazionale, permette la progressiva autonomia)

12.00 /12.30 igiene personale, gioco e preparazione al sonno

12.30/12.45 uscita part time

12.30/ 14.30 nanna

È importante ritualizzare molto questo momento, creare atmosfere rilassanti con penombre e musica di sottofondo.

14.30 / 15.00 risveglio e igiene personale

15.00 /15.30 merenda

15.30 /16.30 gioco libero e uscita

16.30/18.30 tempo prolungato

Momenti di gioco e rilassamento dopo una lunga giornata al nido.

LE GIORNATE “SPECIALI” E GLI INCONTRI DURANTE L’ANNO

Per vivere i momenti più felici insieme, si prevede di organizzare durante l’anno scolastico delle **giornate a tema con i/le bambini/e** in occasione di alcune ricorrenze (Halloween, Santa Lucia, Carnevale, i compleanni...) ma anche momenti di festa con genitori e parenti (Festa di Natale, Festa di fine anno...), occasioni di ritrovo e coinvolgimento di tutte le famiglie.

COMUNICAZIONI EDUCATORE/TRICE E GENITORI

È importante per il percorso di crescita del/lla bambino/a al nido che gli/le educatori/trici possano incontrare le famiglie dei bambini e delle bambine durante l’anno, con l’idea di mantenere un **filo conduttore di comunicazione** e scambio di informazioni che talvolta viene meno nella routine di tutti i giorni. Infatti l’equipe educativa desidera mantenere una **collaborazione nido-famiglia** che permetta alle famiglie di sentirsi parte della vita del nido, dello svolgimento delle giornate del/lla bambino/a, della sua crescita e del suo benessere. Per favorire tale legame sono stati introdotti negli ultimi anni **strumenti di comunicazione alternativi con le famiglie** (e-mail, telefono, gruppo informazioni...), che si sono dimostrati spesso utili e rapidi nel passaggio di informazioni, ma il desiderio è ripristinare sempre più una **relazione** face to face vera e propria, costituita da contatti, sguardi, scambi e gesti tra le persone che comunicano.

Dopo il colloquio conoscitivo iniziale e terminato il periodo degli inserimenti gli/le educatori/trici si rendono disponibili per incontrare i genitori, per coloro che lo ritengono necessario, accordandosi con l’educatore/trice di riferimento per un colloquio individuale, quale momento di confronto e scambio di sensazioni dopo il primo periodo vissuto al nido. Ad ogni modo durante l’anno ogni genitore può richiedere un incontro con gli/le educatori/trici ogni volta che lo ritiene necessario, per un confronto su dubbi o perplessità circa il benessere del/lla bambino/a. Si manterranno i singoli **colloqui a metà anno** e quelli di **fine anno**, soprattutto per le famiglie dei bambini e delle bambine che l’anno successivo inizieranno la scuola dell’infanzia. Si ricorda che, se non per richieste specifiche, i colloqui non sono obbligatori, ma sono considerati un momento utile e costruttivo sia per i genitori sia per gli/le educatori/trici per un lavoro di squadra finalizzato alla crescita armoniosa del bambino/a.

OPEN DAY

In data **11 gennaio 2025 dalle ore 09.00** verrà organizzata una giornata in cui il nido rimane aperto a tutte le famiglie interessate ad iscrivere il/la bambino/a per l'anno scolastico successivo. Vengono descritti: la struttura, gli spazi, la routine della giornata, l'organizzazione del servizio, le finalità educative e il personale è a disposizione per ogni informazione.

IL PERSONALE EDUCATIVO E GLI STRUMENTI OPERATIVI

Gli/le educatori/trici hanno il compito di **prendersi cura** dei bambini e delle bambine e di aiutare la loro formazione con lo sviluppo di competenze cognitive, affettive e sociali. Realizzano attività finalizzate ad **accompagnare il/la bambino/a** nel suo sviluppo cognitivo, psicologico, cognitivo e affettivo, attraverso **una relazione costante** che si crea e si consolida giorno per giorno.

Durante l'anno l'équipe si avvale di **diversi strumenti** per realizzare al meglio il proprio compito educativo:

- il monitoraggio degli inserimenti e delle attività svolte;
- la programmazione educativa;
- il quaderno giornaliero;
- la formazione educativa e pedagogica;
- incontri e riunioni d'équipe (interne tra gli/le educatori/trici ed esterne con coordinatori/trici di altri nidi e scuole d'infanzia della Cooperativa), con scambi di informazioni, opinioni e modifiche sul lavoro svolto o da proporre in relazione alle esigenze che sorgono dal gruppo dei/le bambini/e.
- la relazione finale;
- la verifica del lavoro svolto in relazione agli obiettivi;

Gli/le educatori/trici e gli/le ausiliari/e collaborano al buon funzionamento del servizio. La figura ausiliaria è coinvolta nelle attività di routine, supportando gli/le educatori/trici sia nelle mansioni di **igiene e pulizia** dei bambini e delle bambine, sia nelle attività di gioco e laboratoriali.

Oltre a ciò, la figura ausiliaria è una **figura di riferimento** importante per gli/le educatori/trici e soprattutto per i/le bambini/e, perché si relaziona con loro nel corso della giornata, oltre che con i genitori durante l'accoglienza e l'uscita.

Per qualsiasi informazione, dubbio o perplessità il personale è a disposizione dei genitori. L'impegno sarà garantito per permettere a ciascun bambino e bambina di vivere al meglio la propria esperienza al nido, così come l'interesse sarà di creare un rapporto sereno e fiducioso con tutte le famiglie.

Tirocinanti

Il nido è disponibile ad accogliere tirocinanti di Università e Istituti scolastici, che abbiano stipulato apposti protocolli con il Comune di Capriano del Colle.

Progetto continuità

Il collegio elabora annualmente il "Progetto continuità" per l'accompagnamento di bambine e bambini e famiglie al passaggio alla scuola dell'infanzia o al trasferimento verso altri nidi, anche tenendo conto delle riflessioni e buone pratiche emerse nell'ambito del più ampio progetto di Continuità 0/6

Rapporti con le famiglie: colloqui, riunioni, feste, laboratori....

Sono numerosi i momenti di incontro con le famiglie.

Oltre all'**ambientamento partecipato dei tre giorni**, che prevede un pre-colloquio di conoscenza, sono previsti ulteriori **colloqui** durante l'anno il cui calendario è diramato dalle educatrici entro il 15 ottobre con affissione in bacheca; a fronte di esigenze specifiche i genitori possono richiedere ulteriori colloqui.

I **momenti quotidiani** dell'accoglienza e del ricongiungimento costituiscono ulteriori occasioni, anche se di brevissimo scambio, fra famiglia ed educatrici, finalizzate a raccogliere e valorizzare il percorso evolutivo dei bambini/e, in particolare quando si presentino novità salienti. Inoltre, una **bacheca** esposta nel corridoio di entrata riporta giornalmente e per ogni bambino le informazioni salienti riguardanti ciò che ha mangiato e l'esito della routine del bagno.

Al fine di facilitare e rafforzare l'alleanza educativa con le famiglie, è stato formulato un **Patto di corresponsabilità educativa**, che viene consegnato alle famiglie ad inizio inserimento e viene firmato dal personale educativo e dai genitori. Gli ambiti di reciprocità presi in considerazione dal patto sono i seguenti: educazione, partecipazione, informazione, ambientamento, frequenza, ingressi/uscite/ritardi, stato di salute del bambino, somministrazione di farmaci, sicurezza dei bambini, alimentazione e diete, fotografie. Il Patto è allegato alla presente Carta dei Servizi, ne fa integralmente parte e ne completa il contenuto.

I genitori eleggono i loro **rappresentanti** tramite elezioni convocate entro la fine di ottobre; al riguardo si ricorda che tutti i genitori dei bambini iscritti hanno diritto di voto passivo ed attivo; per facilitare l'identificazione di potenziali candidati, viene promosso un apposito incontro da parte della coordinatrice educativa.

Entro metà novembre viene convocata l'**assemblea genitori** di presentazione del piano dell'offerta educativa.

Ulteriori momenti di incontro, quali **feste e laboratori** che coinvolgano i genitori, possono essere organizzati durante l'anno, coerentemente con il piano dell'offerta formativa (e compatibilmente con il Protocollo sicurezza in vigore).

La **coordinatrice educativa** è a disposizione per eventuali incontri previo appuntamento

Rilevazione della qualità del servizio

In particolare, il grado di soddisfazione dell'utenza viene rilevato anche attraverso uno specifico questionario anonimo compilabile on line: l'indagine è annuale rivolta ai genitori e alle educatrici, viene gestita direttamente dalla Cooperativa e gli esiti sono comunicati al Comune di Capriano del Colle.

Inoltre, periodicamente la qualità del servizio viene monitorata all'interno attraverso l'utilizzo di strumenti codificati, e l'individuazione di un aspetto da implementare per ciascun ambito educativo.

FATTORI DI QUALITA' – INDICATORI E STANDARD DI QUALITA' DEL SERVIZIO

1	MODELLI EDUCATIVI E ATTIVITA'	
FATTORI	INDICATORI	STANDARD
Efficacia dell'attività educativa pedagogica	Personalizzazione del percorso di inserimento	Durata da 15 a 30 giorni
	Elaborazione del programma educativo didattico dell'anno e relativa verifica	100% di realizzazione con tutti i bambini/e Minimo 30 ore di progettazione nel Collettivo delle educatrici
	Rapporto numerico tra personale e bambini iscritti	Conforme alla normativa vigente
	Formazione e aggiornamento continuo del personale	Almeno 20 ore annue
	Esistenza di materiale vario sempre a disposizione del bambino/a	Sono sempre presenti e accessibili ai bambini/e giochi morbidi, libri, angolo per il gioco simbolico, giochi di coordinazione oculo-manuale , giochi per abilità motorie.
2	MODELLI EDUCATIVI E ATTIVITA'	
FATTORI	INDICATORI	STANDARD
Informazione e comunicazione con le famiglie	Esistenza della Carta dei Servizi	Diffusione alla richiesta di accesso al servizio
	Momenti di informazione assembleare	Almeno due volte all'anno
	Colloqui di confronto con i genitori di ciascun bambino/e	Almeno due volte all'anno e su richiesta
	Serate di approfondimento su tematiche educative	Almeno due volte all'anno
	Tempi intercorrenti tra la richiesta di colloquio della famiglia e l'incontro con l'educatrice	Da 1 a 8 giorni in base alla natura delle problematiche
	Esistenza di una bacheca informativa delle attività quotidiane	Affissione nell'atrio del nido e compilazione giornaliera
Partecipazione delle famiglie	Coogestioni di momenti di festa o giornate di nido aperto	Almeno due eventi all'anno
	Elaborazione di un progetto educativo condiviso tra educatrici del nido, responsabili del servizio e genitori	Elaborazione entro i tre mesi dell'anno scolastico Divulgazione a tutte le famiglie
3	RELAZIONI CON IL TERRITORIO, E CON LE SCUOLE DELL'INFANZIA	
FATTORI	INDICATORI	STANDARD

Radicamento nel territorio	Rapporti con i servizi comunali, distretto sanitario, organizzazione del privato sociale e del volontariato	Presenza della cooperativa sociale da almeno 10 anni. Partecipazione ai Piani di Zona attraverso il coordinamento del terzo settore.
Relazioni con la scuola dell'infanzia	Esistenza di un progetto CONTINUITA' Nido- Scuola dell'infanzia condiviso	Realizzazione 100% progetto CONTINUITA' concordato

4 **GESTIONE DEL PERSONALE**

FATTORI	INDICATORI	STANDARD
Organizzazione dell'attività delle risorse umane	Continuità/presenza stessi operatori	Risorse umane assunte con CCNL o collaboratori da almeno un anno
	Affiancamento di eventuali nuove risorse umane da parte di un operatore anziano del servizio	Periodo di affiancamento non meno di una settimana
	Attenzione alle condizioni di lavoro	Rispetto norme vigenti in materia di contratti, sicurezza ambientale, fornitura di indumenti di lavoro
	Programmazione attività educative specifiche	Incontri collettivi educatrici per non meno di 30 ore all'anno
	Formazione continua	Aggiornamenti professionali del collegio del personale per almeno 20 ore annue

5 **GESTIONE DELLA STRUTTURA**

FATTORI	INDICATORI	STANDARD
Igiene ambientale	Programmazione degli interventi come da progetto	Rispetto della programmazione concordata
	Prodotti indicati in progetto	Piena corrispondenza
Sicurezza ambientale	Adeguatezza alla normativa vigente	Conformità all'autorizzazione al funzionamento rilasciata annualmente dall'Asl. Piena corrispondenza alla normativa vigente in materia di sicurezza e prevenzione sul lavoro.
Caratteristiche degli ambienti	Temperatura media dell'ambiente durante il periodo invernale	18 – 22°
	Utilizzo materiali e arredi conforme alle norme vigenti	100%

6 **CONDIZIONI IGIENICHE DELLE PERSONE**

FATTORI	INDICATORI	STANDARD
Igiene personale dei bambini/e	Pantofole o antiscivolo per il nido	Cambio scarpe giornaliero all'ingresso
	Lavaggio mani	Almeno 4 volte al giorno

	Cambio pannolino	Almeno 4 volte al giorno
Igiene personale operatori	Indumenti dedicati al nido	Cambio abbigliamento inizio turno
	Calzature dedicate al nido	Cambio calzature inizio turno
	Utilizzo dei guanti monouso	Ogni cambio pannolini
	Protezioni di abrasioni, ferite	Completa copertura dell'abrasione o ferita
7	SERVIZIO MENSA	
FATTORI	INDICATORI	STANDARD
Qualità dell'alimentazione	Servizio esterno (affidato a un Centro di Cottura esterno) Esistenza di menu prestabiliti	Osservanza al 100% dei menu indicati
	Accettazione delle necessità di diete personalizzate	Rispetto di tutte le richieste pervenute di dieta personalizzata: <ul style="list-style-type: none"> - per motivi di salute se accompagnate da certificato medico - per motivi religiosi
8	RELAZIONE CON I FORNITORI	
FATTORI	INDICATORI	STANDARD
Scelta dei fornitori	Valutazione dei fornitori secondo requisiti predefiniti	Conformità del fornitore ai requisiti predefiniti
	Esistenza di un elenco fornitori	Inserimento del fornitore in elenco
Attenzione alla corretta gestione del servizio offerto	Rispetto degli accordi contrattuali	Conformità 100%
Rivalutazione dei fornitori	Verifica annuale del fornitore attraverso requisiti stabiliti	Conformità 100%

Il personale e la formazione in servizio

La formazione, rivolta a tutto il personale dei servizi educativi e scolastici comunali (coordinatrici, insegnanti ed educatrici) prevede, oltre ai percorsi relativi alla sicurezza sui luoghi di lavoro (corso primo soccorso, antincendio, sicurezza generale e specifica) e all'anticorruzione, organizzati dall'Ente, anche un pacchetto di proposte formative su tematiche prettamente educative, organizzate dal Comune.

La formazione si sviluppa attraverso un piano di formazione annuale che prevede un monte ore obbligatorio per ogni lavoratore.

Salute e sicurezza: aspetti di cura e di prevenzione

Cambio e biancheria

Le bavaglie, la biancheria per i lettini e per l'igiene personale nonché i pannolini per il cambio sono in dotazione di ogni struttura. Bavaglie e manopole per l'igiene personale vengono lavate ogni giorno, mentre la biancheria per i lettini settimanalmente.

Diete speciali

È possibile richiedere la dieta speciale per motivi etici, religiosi, e/o culturali, nonché per allergie/intolleranze certificate da documentazione medica.

Alimenti somministrati e feste di compleanno

Gli alimenti somministrati ai bambini sono di esclusiva provenienza del Servizio mensa; non è perciò consentito introdurre nel nido qualsiasi tipo di alimento o bevanda.

Monili

Per motivi di sicurezza non è consentito ai bambini indossare catenine, braccialetti, cavigliere, orecchini e monili vari.

Malessere del bambino al nido, rientro da assenza e caso di malattia

Un genitore o una delle persone delegate (di cui sono stati forniti al nido i riferimenti telefonici e i documenti d'identità) deve essere sempre reperibile e prontamente disponibile per il ritiro del bambino/a su invito del personale educativo, qualora lo stesso presenti sintomi di malessere di particolare rilevanza che potrebbero rendere impossibile la permanenza al nido. Al riguardo il personale del nido si attiene alle indicazioni regionali descritte nel volumetto "Malattie infettive e comunità infantili" (si veda anche deliberazione n. VII/18853), reperibile sul sito di Regione Lombardia e alle ulteriori indicazioni in vigore di sanità pubblica fornite dall'ATS Brescia.

Si richiede la collaborazione nel comunicare quanto prima il rientro del bambino, in ogni caso non oltre le ore 09.00 del giorno del rientro.

L'autocertificazione per riammissione alla frequenza dopo un'assenza per malattia o per altra ragione personale/familiare è obbligatoria ed è reperibile nella modulistica e sarà messa a disposizione dei genitori. L'autocertificazione deve essere compilata a casa e consegnata contestualmente all'ingresso del bambino al nido.

Farmaci

Il personale del nido **non è autorizzato** alla somministrazione dei farmaci ad eccezione dei "farmaci di assoluta necessità" per i quali i genitori devono **attivare una procedura specifica di richiesta che coinvolge anche il pediatra del bambino/a**; il personale educativo o la coordinatrice sono a disposizione per eventuali chiarimenti e per la consegna della modulistica necessaria. La procedura si conclude con una comunicazione formale da parte della dirigente del Settore.

È richiesto il solo certificato medico qualora si renda strettamente necessario l'impiego di creme e saponi, diverse da quelle fornite dal servizio, utili al trattamento di irritazioni cutanee.

Strategie di intervento relativamente alle zanzare

Il Comune di Capriano del Colle in merito ed in ottemperanza alle disposizioni di ATS ed alle indicazioni di Regione Lombardia, provvede, durante la stagione estiva, ad effettuare regolarmente interventi larvicidi sui tombini presenti sul territorio pubblico con l'intento di mettere in atto una "strategia di lotta integrata".

Il nostro Settore, in particolare, cerca di contrastare il fenomeno della proliferazione delle zanzare, sia inserendo nei tombini della scuola le pastiglie larvicide sia mettendo a disposizione del personale del Nido lo spray apposito da applicare ai bambini.

Piano di emergenza e prove di evacuazione

Il nido L'Aquilone è dotato di un piano di emergenza, esposto nella bacheca sicurezza della stanza segreteria; un avviso riepilogativo degli aspetti salienti della gestione delle emergenze è esposto sulla bacheca genitori, così come la composizione della squadra di emergenza con i relativi compiti. La squadra di emergenza viene aggiornata annualmente per tener conto degli avvicendamenti di personale. Il personale è formato secondo la normativa prevista dal d. lgs. 81/2008 e successive modifiche.

Durante l'anno educativo vengono effettuate almeno tre prove di evacuazione, di cui la prima entro la fine di ottobre.

Protezione dei dati personali

All'interno del nido è consentito scattare fotografie o effettuare riprese solo da parte del personale educativo e/o dal referente del Laboratorio Audiovisivi del Settore Servizi per l'infanzia, debitamente autorizzati. Genitori e famigliari possono scattare fotografie o effettuare riprese solo in occasione di feste o eventi che prevedano la presenza aperta a tutti i genitori.

È vietato scattare fotografie o effettuare riprese in tutte le altre occasioni (ad esempio durante l'ambientamento).

ASILO NIDO L'AQUILONE

Via Ungaretti - 25020 Capriano del Colle -

**Iscrizioni presso l'Ufficio P. Istruzione del Comune di Capriano del Colle
da Lunedì 20 Gennaio 2025 fino a Sabato 22 Febbraio 2025**

Nei seguenti giorni ed orari:

Lunedì	dalle ore 09.00 alle ore 12.00
Mercoledì	dalle ore 09.00 alle ore 12.00
Sabato	dalle ore 09.00 alle ore 12.00

OPEN DAY

ASILO NIDO

SABATO 11 GENNAIO 2025

DALLE ORE 09.00 ALLE 12.00

Allegati alla carta dei servizi

Calendario educativo dettagliato 25-26

Patto di corresponsabilità educativa

Tariffe

Allegato 1

CALENDARIO SCOLASTICO 2025-2026

ASILO NIDO L'AQUILONE

Inizio anno scolastico: Lunedì **1 Settembre 2025 con servizio mensa**
Termine anno scolastico: Giovedì **31 Luglio 2026 con servizio mensa**

Il servizio rimarrà chiuso nei seguenti giorni:

Festa del Patrono: Lunedì 29.09.2025
Festa dell'Immacolata: Lunedì 08.12.2025
Vacanze di Natale: da martedì **23/12/2025 a martedì 06/01/2026;**
Vacanze Pasqua: da giovedì **02 aprile al martedì 07 aprile 2026**
Festa del Lavoro: Venerdì **01 maggio 2026**
Festa della Repubblica: Lunedì **01 giugno 2025 PONTE con martedì 02 giugno 2026**

Allegato 2

PATTO DI CORRESPONSABILITA'

Premessa

Lo STILE EDUCATIVO INCLUSIVO, rappresenta un tempo ed uno spazio aperti in cui l'educatrice accoglie i bambini e le bambine ed i loro bisogni. Significa quindi poter offrire loro la possibilità di mostrarsi agli altri senza forzature e secondo le proprie competenze, promuovendo nel contempo nuove e significative esperienze di crescita.

Perché un patto di corresponsabilità/ chi coinvolto/monitoraggio del patto

PRINCIPI-GUIDA	ASSUNZIONE DI IMPEGNI PRECISE
RIFLESSIONE PERSONALE E DI GRUPPO	<p>Dedicare del tempo alla riflessione dei punti di forza e delle criticità del proprio stile educativo.</p> <p>Trovare un tempo e uno spazio dedicato per il confronto di gruppo sul benessere lavorativo affinché, attraverso sguardi diversi, si possano migliorare la qualità della propria vita e del proprio lavoro.</p> <p>Mettersi in ascolto come primo approccio per un confronto costruttivo con le colleghe.</p>
RISPETTARE I BISOGNI DEI BAMBINI	<p>PARTECIPAZIONE ATTIVA DI TUTTI</p> <p>Dedicando la programmazione del momento didattico (numerosità del gruppo, tempo dedicato, contenuti specifici) in base alle specifiche necessità del gruppo e dei singoli.</p> <p>Tutoraggio sostenere lo sviluppo empatico dei bambini partendo dalla cura (adulto-bambino, pari), rendere i bambini sensibili alla cura dell'altro tanto da innescare capacità di tutoraggio. Progettare attività di cura verso sé stessi per poi essere in grado di declinarle verso i compagni.</p> <p>declinare le varie attività in base alle competenze dei bambini, che deriva da una valutazione dei bambini. Sostenere e promuovere l'autovalutazione, iniziare a riconoscere i propri punti di forza e le fatiche.</p>
COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE	<p>ASSEMBLEE-</p> <p>I genitori vanno accompagnati attraverso un percorso di piccoli avvicinamenti, in modo che la partecipazione possa avvenire un passo alla volta.</p> <p>Si propongono momenti informali nei quali sostenere i genitori nella creazione di rapporti interpersonali</p>

ASPETTI DI MIGLIORAMENTO	<p>È importante trovare una metodologia che sostenga i bisogni dei bambini ed eseguire uno studio di fattibilità.</p> <p>È necessario confrontarsi tra educatrici in modo da capire tempi, modi e competenze che ogni insegnante può mettere in gioco.</p>
MONITORAGGIO DEL PATTO	<p>Condivisione ad inizio anno, verifica intermedia a verifica finale.</p>

Firme delle insegnanti

Allegato 3

TARIFFE 2025-2026

I Costi mensili per la frequenza dell'anno educativo 2025-2026, al servizio sono quantificati nel seguente modo e si intendono comprensivi di servizio mensa, pannolini, materiale didattico ed igienico:

	FASCE I.S.E.E.	Utente	Tempo Pieno 07.30-16.30	Tempo Parziale 07.30-12.45 11.00-16.30	Tempo prolungato 16.30-18.00
1 Fascia	Da 0 A € 3.645,05	RESIDENTE nel Comune di Capriano d. C.	€ 452,45	€ 305,68	€ 40,00
2 Fascia	Da € 3.645,05 A € 20.000,00	RESIDENTE nel Comune di Capriano d.C.	€ 486,66	€ 339,89	€ 50,00
3 Fascia	Oltre € 20.000,00	RESIDENTE nel Comune di Capriano d.C.	€ 513,62	€ 353,83	€ 70,00

Utente	Tempo Pieno 07.30-16.30	Tempo Parziale 07.30-12.45 11.00-16.30	Tempo prolungato 16.30-18.00
NON RESIDENTE	€ 627,76	€ 410,90	€ 100,00

Il costo del Tempo prolungato, per ogni fascia ISEE, rimane il seguente:

1 Fascia: € 40,00

2 Fascia: € 50,00

3 Fascia: € 70,00

PER NON RESIDENTI: € 100,00

MODALITA' DI PAGAMENTO QUOTA MENSILE

Per i soli residenti nel Comune di Capriano del Colle il calcolo della retta mensile è differenziata sulla base della Situazione Economica Equivalente (I.S.E.E. minorenni) del nucleo familiare.

Per il rilascio dell'attestazione I.S.E.E. è necessario rivolgersi ai CAF autorizzati.

Il pagamento della quota mensile, per tutti i frequentanti, deve essere effettuato entro il giorno 15 del mese successivo alla frequenza.

In caso di mancato pagamento di tre mensilità di frequenza al nido, senza averne data previa giustificazione e comunicazione all'Ufficio P. Istruzione, sarà presa seriamente in considerazione la possibilità di non accogliere il minore al nido. Chi non presenta la dichiarazione ISEE rientra automaticamente in **Fascia 3.**

RIDUZIONI

a) Per assenza prolungata per gravi motivi di salute e su parere favorevole del pediatra di base è prevista la sospensione del servizio **per un massimo di tre mesi**. Per il calcolo della retta si considererà:

1 mese : riduzione della quota fissa del 30%

2 mese: riduzione della quota fissa del 40%

3 mese: riduzione della quota fissa del 50%

In caso di assenza continuativa oltre il terzo mese consecutivo ingiustificato il bambino verrà escluso dal servizio.

b) Riduzione del 20% sulla retta globale per frequenza **part-time pomeridiano** se effettuato dopo il servizio mensa. Questa riduzione sarà da considerarsi escludente di qualsiasi altro beneficio/riduzione nel corso dell'anno educativo salvo ciò che è previsto per il mese di inserimento. L'importo dell'abbattimento pari al 20% sarà utilizzato anche nei casi in cui, solo **per motivo alimentare certificato (svezzamento) al minore non possa essere somministrato alcun cibo proveniente dalla mensa scolastica** e per periodo limitato.

c) In caso in cui la frequenza inizi dal 16° giorno del mese, verrà applicata una riduzione del 20% della retta al netto del costo dei pasti non consumati.

d) Per il mese in cui è previsto l'inserimento è individuata una riduzione del 10% del costo mensile.

e) Nel caso di fratelli iscritti all'asilo nido è prevista la riduzione del 50% della retta di frequenza del secondo iscritto. Questa riduzione sarà da considerarsi escludente di qualsiasi altro beneficio/riduzione, nel corso dell'anno educativo.